

PROGETTAZIONE ANNUALE

A01 – DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

(Decreto 23 dicembre 2023; ex: A01 – Arte e immagine)

CLASSI SECONDE

Il programma didattico affronta i molteplici aspetti della disciplina: tecnici, pratici e culturali. Questi ultimi, in particolare, esplorando il patrimonio artistico prendono in esame i valori civili che l'arte figurativa ha espresso nel suo percorso storico, consentendo di andare alle radici dei valori su cui si fonda la nostra società. Considerata da questo punto di vista, la lezione di arte è una lezione di storia civile che si offre a preziosi intrecci con gli aspetti afferenti all'Educazione civica e all'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

Le lezioni di storia dell'arte verranno costruite a partire dalle immagini e si avvarranno dell'utilizzo della LIM per proiettare opere, scorci di città, o per visitare virtualmente musei, siti archeologici, luoghi e paesaggi. La comunicatività non verbale e potente dell'immagine consentirà di acquisire agevolmente la capacità di riconoscere un mondo di forme, collegarle nel tempo, e unire alla scoperta della bellezza e significatività delle immagini anche un lessico tecnico specifico.

La competenza linguistica è fondamentale per affrontare lo studio di qualsiasi disciplina. Le lezioni di arte, tuttavia, mentre da un lato arricchiscono le potenzialità espressive con una terminologia specifica, dall'altro incentivano le riflessioni e i contributi personali.

Le attività pratiche si condurranno attraverso esercitazioni, attività laboratoriali, realizzazioni di ricerche, attuazione di progetti e compiti di realtà.

È finalità della disciplina sviluppare e potenziare negli alunni le capacità di

- esprimersi in modo chiaro e comunicare in modo personale e creativo, anche sperimentando attivamente l'utilizzo di tecniche e codici comunicativi;
- osservare per "leggere", comprendere e interpretare i linguaggi delle immagini, delle diverse creazioni artistiche, delle opere d'arte e delle opere d'architettura (e attraverso esse capire la realtà che ci circonda);
- acquisire una sensibilità estetica personale e un atteggiamento consapevole nei confronti del patrimonio artistico e ambientale.

Conoscenze, competenze e abilità potranno essere acquisite e raggiunte secondo le potenzialità individuali, anche in modo parziale o minimo, coerentemente con lo sviluppo del percorso formativo di ciascuno.

Si vanno di seguito ad elencare gli argomenti specifici delle unità didattiche, suddivisi in macro-aree, indicando per ciascun argomento le competenze e abilità da raggiungere.

La lettura dell'immagine

Codici e significati della comunicazione visiva: la miniatura e la nascita del libro.

Alfabeti, lettere e composizione.

Strutture narrative dell'immagine.

Illustrazione e stampa.

La pittura di genere: natura morta e paesaggio.

Elementi e tecniche del linguaggio visivo e del disegno

La composizione e il ritmo – Modulo.

La terza dimensione – La prospettiva – Rappresentare l'atmosfera.

Le tecniche grafiche e pittoriche

La matita (le matite). – Le matite colorate. – Pastelli e carboncini. – I pennarelli. – Le tempere. – Il collage.

[Stesse tecniche ma si richiede maggiore consapevolezza]

Il disegno dal vero.

La vetrata gotica.

La Storia dell'Arte

L'arte nel Medioevo – Arte Bizantina – Arte Longobarda – Arte Islamica – Arte Carolingia e Ottoniana.

Arte Romanica.

Arte Arabo-Normanna.

Arte Gotica – La pittura italiana del Duecento e del Trecento – Pale d'altare, Maestà e Crocifissi – Giotto – Simone Martini – Ambrogio Lorenzetti.

Arte del Quattrocento – Il concorso per la porta del Battistero di Firenze: Lorenzo Ghiberti e Filippo Brunelleschi – Filippo Brunelleschi: la Cupola di Santa Maria del Fiore e lo Spedale degli Innocenti – Leon Battista Alberti: la facciata di Santa Maria Novella; le chiese di Alberti – Donatello – Masaccio – Gli studi di prospettiva – Gentile da Fabriano – Paolo Uccello – Beato Angelico – Piero della Francesca – Sandro Botticelli – La pittura fiamminga: Van Eyck – Antonello da Messina – Andrea Mantegna.

Il Rinascimento – La scuola toscana – Leonardo da Vinci – Michelangelo Buonarroti – Raffaello Sanzio.

La pittura veneta – Giorgione – Tiziano – Paolo Veronese – Tintoretto.

Il Manierismo – Correggio – Parmigianino.

Architettura del Cinquecento – Andrea Palladio – Le chiese a pianta centrale.

Il Barocco – Roma – Gian Lorenzo Bernini: San Pietro, Baldacchino e la piazza col colonnato; la scultura: David, Apollo e Dafne – Francesco Borromini: Sant'Ivo alla sapienza, San Carlo alle quattro fontane.

La pittura – Caravaggio – I Carracci: Annibale Carracci e la scuola.

Torino – Guarino Guarini: la Cappella della Sacra Sindone.
La pittura fiamminga – Rubens – Rembrandt – Vermeer.
La pittura spagnola – Velazquez.

Curricolo locale: ***L'ambiente naturale*** (Arte ed Educazione civica).
L'ambiente naturale e quello trasformato dall'uomo.

Curricolo locale: ***Il cammino dell'Europa*** (Arte ed Educazione civica).
Scoperta dei capolavori dell'arte antica: il Viaggio in Italia.

Curricolo locale: ***Educazione alimentare*** (Arte ed Educazione civica).
Il cibo come soggetto dell'arte.

Educazione civica

Forma e strutturazione delle città nella storia.

Contenuti didattici specifici e progetti potranno essere aggiunti in corso d'anno.

La metodologia di lavoro prevede lezioni, attività pratiche, esercitazioni e sperimentazioni, condotte parallelamente a una costante osservazione della classe.
Gli argomenti potranno essere riproposti e ripresi secondo le necessità.
Si costruiranno collegamenti interdisciplinari ogni qualvolta possibile.

Il lavoro degli studenti sarà sia individuale sia di gruppo, in ragione del tipo di attività che verrà di volta in volta svolta.

La programmazione verrà svolta durante i quadrimestri, seguendo di massima la verticalizzazione del programma.

Si effettueranno valutazioni in itinere tramite prove scritte, orali e grafiche.
Le esercitazioni pratiche verranno assegnate in classe o come compiti per casa.
Interventi mirati, partecipazione attiva e discussioni collettive verranno considerate come prove orali. Per le prove scritte potranno essere utilizzati anche questionari, con domande chiuse e/o aperte. Verrà valutata la parte grafica relativa allo studio della Storia dell'Arte.
Verrà valutata la partecipazione dei singoli alunni, l'autonomia nella gestione e nello sviluppo dei temi proposti dall'insegnante e l'espressione della propria personale creatività.

Gli obiettivi didattici sulle competenze verranno illustrate e fornite ai ragazzi e alle famiglie, per una limpida e consapevole valutazione in itinere.

Le competenze in uscita comprenderanno:

- Saper percepire, riconoscere, osservare la realtà, cogliendone codici e significati;
- Riconoscere i codici e gli elementi del linguaggio visivo;
- Conoscere e utilizzare in modo guidato gli elementi della comunicazione visiva;
- Leggere l'opera d'arte, riconoscerne gli elementi stilistici, descrivere in modo appropriato e con lessico tecnico specifico;
- Riprodurre e rielaborare;
- Comunicare, spiegare, descrivere, verbalmente e in forma grafica;
- Produrre messaggi visivi usando le tecniche acquisite.

L'alunno saprà orientarsi nello spazio e nel tempo, saprà utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, saprà riconoscere il patrimonio artistico e saprà esprimersi secondo le proprie attitudini utilizzando vari linguaggi.